

294. GAVARDO *Gavardo III.* di Capodistria nel 1514 con duecento uomini armati a proprie spese, ad imitazione de' suoi preautori, si trovò pronto contro le scorre-rie nell'Istria. Nell'anno stesso in febbrajo con tre barche armate a sue spese guardò la bocca del fiume *Anfora* per impedire che fossero condotte vettovaglie a *Marano*, ove combattendo prese varie barche armate de' maranesi con *Mattio* e *Nicolò Cade* ribelli di sua serenità, che spedì all'eccellentissimo consiglio di dieci, non ricevendo giammai la generosa somma sopra i medesimi imposta. Nel 1516 si trovò con truppe a proprie spese all'impresa di *Monfalcone*, e nel 1519 scoprì un assalto che doveva darsi dalli nemici al detto Monfalcone, e che per opra sua fu provvisto, e riparato. Tutto ciò rilevasi da ducali, e da lettere de' generali, che ne lodano lo zelo, ed il valore. *Mem. ms. della fam. Gavardo.*

1519
da Capodi-
stria.

295. DE LEO *Antonio* triestino, su-
premo governatore dell'arcivescovato di Co-
senza, inviato dal sommo pontefice Giulio II
suo nunzio all'imperatore Carlo V. in Na-

1521
da Trieste.